

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

da redigere ogni anno scolastico entro il primo trimestre di scuola.
(LINEE Guida allegate al DM 5669 paragrafo 3.1).

Il PDP è uno strumento flessibile, pertanto è auspicabile che vengano previste modifiche nel corso dell'anno scolastico (DM 5669 Art. 5 comma 3. "Le misure di cui al comma 2 [ndr: il contenuto del PDP] devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.")

Anno Scolastico

La scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **LEGGE 8 ottobre 2010 , n. 170** "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico."
- Decreto del Presidente della Repubblica n° 122 del 22 giugno 2009 - Articolo 10 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA).
- Decreto attuativo n. 5669 del 12 luglio 2011 con allegate "Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento"

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome: _____

data e luogo di nascita: _____

classe: _____

DATI DIAGNOSTICI redatti da: UONPIA privato

diagnosi specialistica redatta dal dott. _____

reperibile al numero tel. _____

data della Diagnosi : _____

interventi riabilitativi _____

effettuati da _____ con frequenza _____

nei giorni _____ con orario _____

specialista/i di riferimento _____

eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti _____

Insegnante referente: _____

Sintesi diagnostica:

Punti di forza:

Presenza di altri disturbi evolutivi specifici: _____

Classificazione diagnostica ICD10

F81.0 – Disturbo specifico della lettura (DISLESSIA)

F81.1 – Disturbo specifico della compitazione (DISORTOGRAFIA)

F81.2 – Disturbo specifico delle abilità aritmetiche (DISCALCULIA)

F81.3 – Disturbi misti delle abilità scolastiche (DISLESSIA – DISORTOGRAFIA – DISGRAFIA – DISCALCULIA)

F.81.8 – La DISGRAFIA può rientrare in questo codice, segnalato come Altri Disturbi Evolutivi delle abilità scolastiche.

Nel codice F.81.8 (Altri Disturbi Evolutivi delle abilità scolastiche) può rientrare anche il Disturbo Evolutivo Espressivo della Scrittura che si caratterizza per una significativa discrepanza tra abilità verbali e di performance alla WISC (a scapito delle prime) e rientra nei BES; dal punto di vista scolastico si caratterizza per esposizioni scritte ed orali sintetiche, poco particolareggiate e talvolta disorganizzate.

1. INFORMAZIONI UTILI ALLA STESURA DEL PIANO

Informazioni dalla famiglia	
Aspetti emotivo- affettivo- motivazionali Relazionalità con compagni/adulti (sa relazionarsi/ interagire, partecipa agli scambi comunicativi) Approccio agli impegni scolastici (è autonomo, necessita di azioni di supporto...) Capacità organizzative (sa gestirsi, sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro ...) Consapevolezza delle proprie difficoltà: ne parla, le accetta, elude il problema ...	
Informazioni provenienti dall'alunno	
Informazioni date dall'alunno rispetto al proprio vissuto personale.	
Informazioni dalla scuola	
Caratteristiche percorso didattico pregresso Documentazione del percorso scolastico pregresso attraverso colloquio e/o informazioni desunte da griglie osservative (continuità con ordini o classi precedenti di scuola).	
Altre osservazioni Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta e dei suoi punti di forza.	

2. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

		DIAGNOSI	OSSERVAZIONE (a scuola)
LETTURA	Velocità		
	Correttezza		
	comprensione		
	punti di forza per lo sviluppo delle competenze		
SCRITTURA	tipologia errori (analisi qualitativa)		
	Produzione testi: • ideazione • stesura • revisione		
	tratto grafico		
	punti di forza per lo sviluppo delle competenze		
CALCOLO	a mente		
	scritto		
	punti di forza per lo sviluppo delle competenze		
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI			

3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI (osservazione attraverso griglia allegata)

4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO (osservazione attraverso griglia allegata)

(lentezza, caduta nei processi di automatizzazione, difficoltà a memorizzare sequenze, difficoltà nei compiti di integrazione)

5. CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE.

(Consapevolezza è conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali per lo svolgimento di compiti e applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo)

acquisita da rafforzare da sviluppare

6. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI, STRUMENTI COMPENSATIVI, MISURE DISPENSATIVE, VALUTAZIONE

(completare la parte riferita ad eventuali obiettivi disciplinari modificati, strategie e metodologie utilizzate; segnare con una crocetta i punti che si intendono adottare)

Il compito primario della scuola è quello di garantire una didattica inclusiva che valorizzi le differenze di tutti. Nella legge 170/10, all'art. 5 si parla di didattica:

INDIVIDUALIZZATA

(si pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo classe adattando le metodologie usate alle caratteristiche individuali)

PERSONALIZZATA

(in grado di dare a ciascuno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità, preferenze e talenti, trovando metodologie e strategie di apprendimento differenti in base allo stile cognitivo).

Le Linee Guida allegate al decreto ministeriale 12/7/11, parlando di didattica, sottolineano che: « i termini individualizzata e personalizzata non sono da considerarsi sinonimi».

La Legge 170/2010 richiama inoltre le istituzioni scolastiche all'obbligo di garantire «l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere».

STRUMENTI COMPENSATIVI

La compensazione, nei suoi vari aspetti, rappresenta un'azione che mira a ridurre gli effetti negativi del disturbo per raggiungere comunque prestazioni funzionalmente adeguate.

Utilizzare strumenti o strategie compensative, non significa avere una facilitazione di tipo cognitivo, ma permette di imparare. Gli strumenti compensativi possono dare effettiva autonomia perché hanno importanti ripercussioni sulla velocità e/o correttezza dell'esecuzione della consegna.

Possono esserci strumenti compensativi tecnologici (computer, sintesi vocale, ecc.) e non tecnologici (tabelle, formulari, schemi, mappe, ecc.)

L'individuazione degli strumenti compensativi più efficaci e idonei per le persone con DSA non è una operazione semplice né scontata nei risultati. L'efficacia dell'utilizzo di questi strumenti è collegata alle competenze del soggetto. È indispensabile l'addestramento (Linee Guida paragrafo 3 : "L'utilizzo di tali strumenti non è immediato e i docenti avranno cura di sostenerne l'uso da parte di alunni e studenti con DSA."

Le istituzioni scolastiche possono avvalersi del supporto tecnico scientifico del Centro Territoriale di Supporto (CTS) di S. Giorgio

MISURE DISPENSATIVE

Secondo le Linee Guida. Le misure dispensative sono *interventi che consentono all'alunno di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e che non migliorano l'apprendimento* (MIUR Linee Guida, 2011) purché esse non siano "essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere" (L. 170/10). Le misure dispensative devono essere adottate in relazione ad ogni singolo caso, e non è detto che siano definitive, possono anche essere temporanee. Occorre prevedere, per quanto è possibile, delle modalità alternative rispetto alla dispensa attuata. (Ad esempio, se l'allievo necessita della dispensa di copiare dalla lavagna perché è un'attività troppo onerosa in termini di tempo, energie e qualità del risultato, bisogna pensare di compensare l'attività fornendogli fotocopie o altro). Il Consiglio di Classe, in accordo con la famiglia e i clinici di riferimento, dopo un'attenta e approfondita osservazione decide le misure dispensative da adottare per quel singolo caso. È importante tener presente che le misure dispensative non promuovono l'autonomia; è dunque necessario cercare di fornire adeguati strumenti compensativi che consentano al soggetto di realizzare il più autonomamente possibile le medesime prestazioni richieste ai compagni e/o di eseguire, con modalità diverse e più adatte, i compiti dai quali è stato dispensato dallo svolgimento tradizionale. È bene essere flessibili ed evitare, quando è possibile, la dispensa totale cercando di trovare dei momenti o delle situazioni in cui il ragazzo, se lo desidera, possa cimentarsi liberamente nell'attività senza sperimentare effetti negativi.

ITALIANO	
(EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)	
LETTURA STRUMENTI COMPENSATIVI	LETTURA MISURE DISPENSATIVE
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> lettura "prestata"(insegnanti, coetanei...) <input type="checkbox"/> lettura attraverso software specifico per la lettura (sintesi vocali) + libro testo digitale <input type="checkbox"/> utilizzo di sussidi audiovisivi <input type="checkbox"/> scrittura alla lavagna in stampato maiuscolo e con parole chiave <input type="checkbox"/> uso di mappe concettuali <input type="checkbox"/> uso di mappe mentali <input type="checkbox"/> uso di schemi <input type="checkbox"/> uso del vocabolario multimediale <input type="checkbox"/> uso di tabelle dei tempi verbali/ per l'analisi logica/ grammaticale e del periodo <input type="checkbox"/> lettura delle consegne da parte dell'insegnante <input type="checkbox"/> tabella dell'alfabeto nei quattro caratteri <input type="checkbox"/> audiolibro (versione audio dei libri di narrativa) <input type="checkbox"/> 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> evitare la lettura a voce alta, a meno che l'alunno non lo richieda espressamente <input type="checkbox"/> non pretendere uno studio mnemonico es: poesie, verbi, regole. <input type="checkbox"/> studio della grammatica di tipo classificatorio <input type="checkbox"/> uso del vocabolario <input type="checkbox"/> ...
SCRITTURA STRUMENTI COMPENSATIVI	SCRITTURA MISURE DISPENSATIVE
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> dettatura all'insegnante o a un compagno <input type="checkbox"/> lasciare scrivere in stampato maiuscolo <input type="checkbox"/> uso del PC con programmi di videoscrittura con correttore ortografico, software specifico per la lettura (per riascolto parole/frasi) e software specifico per la scrittura <input type="checkbox"/> ... 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> dispensa dalla scrittura veloce sotto dettatura <input type="checkbox"/> uso del vocabolario <input type="checkbox"/> programmazione di tempi più lunghi <input type="checkbox"/> compiti a casa adeguati alle effettive possibilità dell'alunno <input type="checkbox"/> copiare dalla lavagna <input type="checkbox"/> ...
MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> PC più sintesi vocale <input type="checkbox"/> vocabolario multimediale <input type="checkbox"/> grammatica: esercizi di completamento, close, (frasi da completare o integrare), Vero/Falso, Sì /No, match risposte multiple, risposte chiuse.... <input type="checkbox"/> uso di mappe concettuali/mentali/schemi (utili per il recupero delle informazioni e per organizzare le conoscenze) <input type="checkbox"/> comprensione testo: uso colori/numeri /domande poste a fianco del testo per orientare la ricerca della risposta. <input type="checkbox"/> composizione scritta: utilizzo di schemi/mappe per orientare la scrittura <input type="checkbox"/> lasciare tempi più lunghi <input type="checkbox"/> suddivisione della verifica in due momenti diversi <input type="checkbox"/> verifiche con un minor numero di esercizi * <input type="checkbox"/> compensazione con prove orali di compiti scritti <p>*sono diminuite il numero delle domande e/o esercizi, salvaguardando nel contempo gli obiettivi essenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> si valuterà il contenuto e non la forma sia nello scritto che nell'orale <input type="checkbox"/> non saranno evidenziati e valutati gli errori ortografici e grammaticali <input type="checkbox"/> non sarà valutata la lettura strumentale <input type="checkbox"/> ...

LINGUA INGLESE	
(EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)	
STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> privilegiare l'orale <input type="checkbox"/> separare comprensione da produzione <input type="checkbox"/> usare praticamente e contestualmente la lingua <input type="checkbox"/> usare supporti visivi <input type="checkbox"/> scrivere in stampato maiuscolo <input type="checkbox"/> scrivere al computer con corret. ortogr <input type="checkbox"/> utilizzo sintesi vocale e cd <input type="checkbox"/> usare tabelle regole grammaticali, verbi irregolari <input type="checkbox"/> uso di prompt (suggeritori) di supporto all'interazione orale e alla produzione scritta <input type="checkbox"/> utilizzo dei colori per distinguere le forme grammaticali <input type="checkbox"/> uso del dizionario digitale <input type="checkbox"/> 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> lettura ad alta voce di testi e dialoghi <input type="checkbox"/> scrittura sotto dettatura <input type="checkbox"/> memorizzazione di dialoghi e testi <input type="checkbox"/> improvvisazione di dialoghi senza supporto <input type="checkbox"/> risposta immediata a domanda <input type="checkbox"/> memorizzazione del paradigma dei verbi irregolari <input type="checkbox"/> tipologie di esercizi inadatti e di sicuro insuccesso (trasformazione di frasi e traduzione dall'italiano) <input type="checkbox"/> copiare dalla lavagna <input type="checkbox"/>
MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> verifiche scritte con forma grafica e strutturale facilitante <input type="checkbox"/> verifiche con un minor numero di esercizi <input type="checkbox"/> verifiche con esercizi a scelta multipla, vero/falso, completamento <input type="checkbox"/> riduzione del numero delle domande aperte <input type="checkbox"/> usare il grassetto per evidenziare parole chiave utili alla comprensione di testi e consegne <input type="checkbox"/> tempi più lunghi (se l'alunno non ha problemi di attenzione e stancabilità); <input type="checkbox"/> interrogazioni programmate <input type="checkbox"/> prove orali in compensazione alle prove scritte <input type="checkbox"/> 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> gli errori ortografici vengono indicati ma non valutati <input type="checkbox"/> la verifica scritta può essere compensata oralmente <input type="checkbox"/> si valuta maggiormente il raggiungimento di obiettivi di globalità ed efficacia comunicativa <input type="checkbox"/> la valutazione si attiene maggiormente alle conoscenze e alle competenze piuttosto che alla correttezza formale <input type="checkbox"/> ...

STORIA / GEOGRAFIA	
(EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)	
STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> usare supporti visivi per il recupero del lessico <input type="checkbox"/> concedere tempi più lunghi per la risposta <input type="checkbox"/> avvisare dieci minuti prima di interrogare per preparare psicologicamente <input type="checkbox"/> tabella dei mesi <input type="checkbox"/> tavole di supporto mnemonico <input type="checkbox"/> testi scolastici in formato pdf + computer e sintesi vocale <input type="checkbox"/> uso di mappe concettuali/mappe mentali/schemi <input type="checkbox"/> glossario per archiviare i termini tecnico scientifici <input type="checkbox"/> ... 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> evitare interrogazioni senza preavviso <input type="checkbox"/> evitare studio mnemonico <input type="checkbox"/> evitare verifiche scritte uguali alla classe ove necessario <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...
MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> compensazione con prove orali di compiti scritti <input type="checkbox"/> programmare le interrogazioni <input type="checkbox"/> concedere tempi più lunghi per la risposta <input type="checkbox"/> avvisare dieci minuti prima di interrogare per preparare psicologicamente <input type="checkbox"/> verifiche con minori richieste* <input type="checkbox"/> suddivisione della verifica in due momenti diversi <input type="checkbox"/> esercizi di completamento <input type="checkbox"/> cloze (frasi da completare o integrare) <input type="checkbox"/> Esercizi :Vero/Falso - Sì/No <input type="checkbox"/> match risposte multiple/risposte chiuse <input type="checkbox"/> interrogazioni orali/scritte con uso di mappe concettuali/mentali/schemi/glossari <input type="checkbox"/> ... <p>*vengono diminuite il numero delle domande e/o esercizi, salvaguardando nel contempo gli obiettivi essenziali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> si valuterà il contenuto e non la forma sia nello scritto che nell'orale <input type="checkbox"/> non saranno evidenziati e valutati gli errori ortografici e grammaticali <input type="checkbox"/> la verifica scritta può essere compensata oralmente. <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...

MATEMATICA	
(EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)	
STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE
<input type="checkbox"/> uso della calcolatrice <input type="checkbox"/> uso della tavola pitagorica <input type="checkbox"/> uso di tavola riassuntiva delle formule matematiche <input type="checkbox"/> uso di tavola riassuntiva per le formule geometriche <input type="checkbox"/> lettura dell'insegnante o di un compagno del testo del problema <input type="checkbox"/> semplificazione del testo del problema e scrittura in stampato maiuscolo su fotocopia <input type="checkbox"/> uso della tabella delle misure <input type="checkbox"/> uso di mappe mentali <input type="checkbox"/> uso di mappe concettuali <input type="checkbox"/> uso di schemi <input type="checkbox"/> uso del PC <input type="checkbox"/> ...	<input type="checkbox"/> studio mnemonico delle tabelline <input type="checkbox"/> evitare la copiatura dalla lavagna di operazioni / espressioni <input type="checkbox"/> studio mnemonico di formule geometriche <input type="checkbox"/> studio mnemonico di formule matematiche <input type="checkbox"/> dispensare quantità dallo studio domestico <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...
MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<input type="checkbox"/> uso della calcolatrice <input type="checkbox"/> uso della tavola pitagorica <input type="checkbox"/> uso di tavole riassuntive formule matematiche/geometriche <input type="checkbox"/> assegnare maggior tempo <input type="checkbox"/> riduzione quantità di esercizi* <input type="checkbox"/> uso di mappe mentali <input type="checkbox"/> uso di mappe concettuali <input type="checkbox"/> uso di schemi <input type="checkbox"/> uso del PC se la verifica lo richiede <input type="checkbox"/> * vengono diminuite il numero delle domande e/o esercizi, salvaguardando nel contempo gli obiettivi essenziali	<input type="checkbox"/> non saranno evidenziati e valutati gli errori di calcolo <input type="checkbox"/> non verranno valutate imprecisioni nell'uso della terminologia specifica della matematica <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> .. <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...
SCIENZE	
(EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)	
STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE
<input type="checkbox"/> usare supporti visivi per il recupero del lessico <input type="checkbox"/> concedere tempi più lunghi per la risposta <input type="checkbox"/> avvisare dieci minuti prima di interrogare per preparare psicologicamente	<input type="checkbox"/> evitare interrogazioni senza preavviso <input type="checkbox"/> evitare studio mnemonico <input type="checkbox"/> evitare verifiche scritte uguali alla classe ove necessario <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...

<input type="checkbox"/> tabella dei mesi <input type="checkbox"/> tavole di supporto mnemonico <input type="checkbox"/> testi scolastici in formato pdf + computer e sintesi vocale <input type="checkbox"/> uso di mappe concettuali/mappe mentali/schemi <input type="checkbox"/> glossario per archiviare i termini tecnico scientifici <input type="checkbox"/> ...	<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...
MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<input type="checkbox"/> compensazione con prove orali di compiti scritti <input type="checkbox"/> programmare le interrogazioni <input type="checkbox"/> concedere tempi più lunghi per la risposta <input type="checkbox"/> avvisare dieci minuti prima di interrogare per preparare psicologicamente <input type="checkbox"/> verifiche con minori richieste* <input type="checkbox"/> suddivisione della verifica in due momenti diversi <input type="checkbox"/> esercizi di completamento <input type="checkbox"/> cloze (frasi da completare o integrare) <input type="checkbox"/> Esercizi :Vero/Falso - Sì/No <input type="checkbox"/> match risposte multiple/risposte chiuse <input type="checkbox"/> interrogazioni orali/scritte con uso di mappe concettuali/mentali/schemi/glossari <input type="checkbox"/> ... *vengono diminuite il numero delle domande e/o esercizi, salvaguardando nel contempo gli obiettivi essenziali	<input type="checkbox"/> si valuterà il contenuto e non la forma sia nello scritto che nell'orale <input type="checkbox"/> non saranno evidenziati e valutati gli errori ortografici e grammaticali <input type="checkbox"/> la verifica scritta può essere compensata oralmente. <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...
MUSICA	
(EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)	
STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE
<input type="checkbox"/> scrivere accanto alla nota il nome <input type="checkbox"/> assegnare ad ogni nota un colore diverso con relativa legenda <input type="checkbox"/> ...	<input type="checkbox"/> evitare di far scrivere le note <input type="checkbox"/> evitare di far leggere le note senza il nome <input type="checkbox"/> evitare l'uso del flauto <input type="checkbox"/> ...
MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...	<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...
ARTE E IMMAGINE	
(EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)	

STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE
<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...	<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...
MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...	<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...
EDUCAZIONE FISICA	
(EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)	
STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE
<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...	<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...
MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...	<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...
IRC	
(EVENTUALI OBIETTIVI DISCIPLINARI MODIFICATI E STRATEGIE UTILIZZATE. METODOLOGIA)	
STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE
MODALITÀ DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE

METODOLOGIA DIDATTICA

- utilizzare una metodologia di lavoro in coppia o in gruppo eterogeneo per favorire il processo di inclusione dell'alunno nella classe e l'utilizzo appropriato degli strumenti compensativi e delle misure dispensative
- usare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni
- controllare che i compiti siano scritti correttamente sul diario
- verificare la comprensione delle consegne orali e scritte
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- Predisporre azioni di tutoraggio.
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- Altro.....
.....
.....

PATTO CON LA FAMIGLIA/STUDENTE

Si concordano:

- i compiti a casa
- le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa
- le dispense
- la riduzione di compiti
- le interrogazioni
- altro.....

In datail Team docente approva la stesura del Piano didattico personalizzato.

